



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

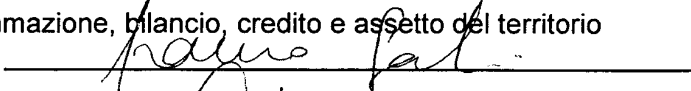
ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

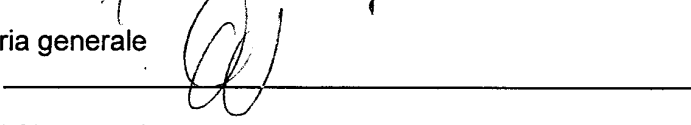
Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Accordo per il riconoscimento dell'ultrattività del contratto collettivo integrativo per l'Amministrazione Regione Sardegna sottoscritto il 28 ottobre 2011, nelle more della nuova contrattazione collettiva

L'anno 2013, il giorno 8 del mese di luglio, in Cagliari, presso l'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, si sono riuniti in sede di contrattazione integrativa, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, così composte ai sensi dell'art. 10 del contratto collettivo regionale (CCRL vigente):

- Direttore Generale dell'Organizzazione e del personale
Dott.ssa Gesuina Tomainu 

- Direttore Generale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
Dott. Franco Sardi 

- Direttore Generale della Ragioneria generale
Dott.ssa Marcella Marchioni 

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto collettivo regionale di lavoro:


- C.G.I.L. – F.P. 

- C.I.S.L. – F.P. 


- U.I.L. – F.P.L. 

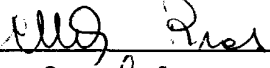
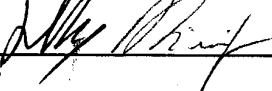
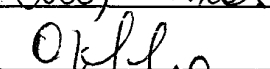
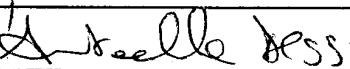
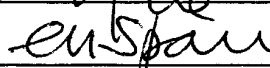
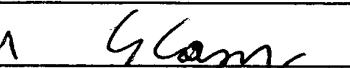
- F.E.D.R.O. 

- S.A.DI.R.S. U.G.L. 

- FENDRES SAFOR CONFISAL 

- S.A.F. 

- RSU 

premessò che



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

- il 10 novembre 2009 è stato definitivamente sottoscritto l'Accordo sulle progressioni professionali all'interno delle categorie o aree (da ora in avanti "Accordo");
- il 28 ottobre 2011 è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo di lavoro per le progressioni professionali di tutti i dipendenti, esclusi quelli con qualifica dirigenziale, dell'Amministrazione regionale;
- il suddetto contratto integrativo – attuativo “per gli anni 2007 e seguenti” delle disposizioni in materia di progressioni professionali contenute nell'Accordo – è stato sottoscritto con l'obiettivo di definire situazioni pregresse e con l'intento di demandare alla successiva contrattazione collettiva l'individuazione di modalità e criteri di progressione professionale, da attuarsi a regime, maggiormente rispondenti alle finalità proprie dell'istituto;
- il comma 3 dell'art. 3 del suddetto contratto integrativo stabilisce che l'Amministrazione indica la selezione per coloro che posseggono due anni di permanenza effettiva nel livello economico entro il 31 dicembre 2009 e predisponga una sola graduatoria che tenga conto dei contingenti annuali per singolo livello economico con le rispettive decorrenze giuridiche ed economiche;
- il comma 7 dell'art. 3 del suddetto contratto integrativo prevede che le progressioni professionali decorrenti dal 1 gennaio 2011 avranno effetto esclusivamente giuridico ai sensi dell'art. 9 comma 21 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 come convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122;
- per le annualità successive al quadriennio 2007/2010 già nel contratto integrativo del 28 ottobre 2011 si era inteso consentire l'effettuazione della progressione professionale per il personale rimasto escluso dalla precedente progressione;
- il predetto D.L. 78/2010 ha inoltre previsto, per tutte le pubbliche amministrazioni, il blocco della contrattazione collettiva del triennio 2010 – 2012 e ciò non ha consentito di raggiungere gli obiettivi della contrattazione collettiva sopra evidenziati;

rilevato che

- sono tuttora in vigore le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale e che, pertanto, la riapertura della contrattazione collettiva regionale - che potrà intervenire per i soli fini giuridici non essendo disponibili ulteriori risorse economiche e rimanendo vigenti i limiti di incremento di spesa posti con il citato D.L. n. 78/2010 - non potrà consentire la definizione delle situazioni pregresse;
- gli obiettivi per l'anno 2011 e seguenti riportati in premessa possono essere raggiunti sulla base delle risorse contrattuali quantificate ai sensi dell'art. 102 ter del CCRL, da utilizzarsi quale parametro applicativo, non potendo essere distribuite in quanto, come detto, per gli anni in questione le progressioni professionali possono essere disposte solo a fini giuridici;
- ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Contratto collettivo regionale di lavoro le disposizioni contrattuali, nelle quali devono intendersi ricomprese le norme del contratto collettivo integrativo, restano in vigore fino a quando non siano state sostituite dal successivo contratto regionale

UIL-FPL
en.sp.
46m
RSU
RUS

RSU
46m
RSU

SAF
RSU
Autocelle des.

RSU
en.sp.
2/3
16



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

le parti come sopra indicate

riconoscono concordemente che per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità riportate in premessa i criteri previsti dal comma 3 dell'art. 3 del contratto collettivo integrativo di lavoro sottoscritto il 28 ottobre 2011 devono estendersi anche agli anni 2011, 2012 e 2013; pertanto la procedura delle progressioni professionali, già attivata per gli anni 2007/2010, prosegue al fine di consentire per il triennio 2011/2013 l'inserimento nelle graduatorie ivi previste del personale che abbia maturato almeno due anni di permanenza effettiva nel livello economico entro il 31 dicembre del 2012 e che nel quadriennio 2007/2010 non abbia effettuato progressioni professionali nell'ambito della attuale categoria di appartenenza.

I contingenti relativi agli anni 2011, 2012 e 2013 sono individuati, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Accordo, in base alle risorse a regime contrattualmente previste per ciascuna annualità.

Ai sensi dell'art. 9, comma 21 del D.L. n. 78/2010, le progressioni professionali decorrenti dal 1 gennaio 2011 e successive annualità avranno effetti esclusivamente giuridici.

A far data dalla decorrenza giuridica il periodo viene riconosciuto come servizio effettivo nel livello, anche ai fini dei futuri accordi attuativi relativi alle progressioni professionali all'interno della categoria.

Al fine delle progressioni giuridiche, per il personale dipendente ex SRA interessato dai procedimenti di mobilità verticale per il transito dalla categoria B alla categoria C, la decorrenza dell'anzianità giuridica ed economica nel livello C1 si intende a far data dal 24/12/2008.

CISLFP
Prof. Donnie L. medet

UIL-FPL
Lu Spanu
G. Lommi
Obfju

SAT

RSU
J. M. S.

RSU
J. M. S.

RSU RSU
G. Lommi

RSU
Lu Spanu

RSU
P. L. P. L.
S. M. S.

RSU
M. S.

3/3
M. S.

FENDRES

M. S.